

IVG

Coronavirus, 3 savonesi lanciano il gruppo “Insieme si può” per aiutare le persone in difficoltà

di [Daniele Strizioli](#)

03 Aprile 2020 - 19:52



Provincia. Aiutare le persone in difficoltà, non a parole (o meglio non solo), ma con i fatti. Come? Realizzando video-tutorial per la compilazione dei moduli (e diffondendo online gli stessi) per richiedere buoni e aiuti (non semplice per tutti), ma anche lanciando raccolte alimentari. Il tutto, ascoltando i problemi delle persone senza dimenticare nessuno, nel nome della solidarietà.

Secco il “no” a qualunque link e deriva di stampo politico, di qualsiasi natura, e non mancano sondaggi per capire i bisogni e le priorità dei propri concittadini in questo momento di emergenza, ma non solo.

Sono questi gli obiettivi e lo spirito con cui 3 cittadini savonesi, Emanuele Cagnino, Manuel Avanti e Adriano Crozza, rispettivamente due di Albenga e uno di Loano, hanno deciso di creare il gruppo Facebook “Insieme si può” che, ad appena 4 giorni dalla sua

fondazione, ha già sfondato la quota delle mille adesioni.

In tempo di emergenza Coronavirus dove, oltre al problema sanitario è sorta, come prevedibile, anche una crisi economica, i 3 giovani savonesi hanno deciso di fornire una sorta di “porto sicuro”, per il momento via web, ma con l’intenzione, al termine dell’emergenza, di “scendere in piazza” (come si suol dire) per far sì che la voce degli “ultimi” non rimanga inascoltata né durante né dopo l’emergenza.

“L’intenzione di questo gruppo, - hanno spiegato, - è quella di riuscire a sensibilizzare le forze politiche per far valere i diritti umani ma, allo stesso tempo, non accettiamo la pubblicazione di nessun link o post di stampo prettamente politico: non ci interessa la propaganda, ci interessa aiutare chi è veramente in difficoltà indipendentemente da schieramenti e partiti”.

“L’obiettivo principale che ci prefiggiamo e che cerchiamo di portare a compimento è di riuscire a creare una rete di sostegno pratico e morale alle famiglie in difficoltà. Ovviamente siamo disponibili ad aiutare anche negozi e associazioni e, allo stesso tempo, a ricevere a loro volta aiuto. Ma anche a promuovere qualsiasi tipologia di raccolte fondi o alimentari: chiunque le vorrà postare, però, dovrà prima richiedere l’autorizzazione agli amministratori, che si riservano di vagliare la proposta prima della pubblicazione”.

“Vivere dignitosamente è un diritto inalienabile. Il nostro vuole essere un movimento apartitico per dare voce al popolo, con l’intenzione di portare poi in Piazza le richieste dei cittadini, tutti insieme come una comunità unita. Per evidenti restrizioni la nascita di questo gruppo è in rete, ma il nostro obiettivo, un domani che tutto questo sarà finito, è quello di manifestare in strada in modo pacifico ma deciso. Per poterci organizzare serve l’aiuto di ognuno di voi. Stiamo organizzando e organizzeremo delle dirette per spiegare le nostre intenzioni ed accogliere le testimonianze e le proposte di tutti”, hanno concluso.